

PODIO « La Collana di Cassandra »
 (musiche varie) flauto **Andrea Ceccomori** arpa **Laura Vinciguerra, Lucia Bova** violino **Leonardo Alessandrini** pianoforte **Elitza Harbova, Monaldo Braconi** Duo Novecembalo, Ensemble Keplero

RAI TRADE RTC 027

DDD 58:57



★★★

Un'ora di musica piacevole, capace di blandire l'ascoltatore. Il tutto senza particolari dotte acrobazie o ricerche armoniche che possano inquietare all'ascolto. È una musica « facile », quella che scrive Gianluca Podio, compositore dalla solidissima formazione accademica e dalle frequentazioni importanti (tra gli altri, Goffredo Petrassi, Karlheinz Stockhausen, Aldo Clementi e Salvatore Sciarrino), che potremmo definire, in maniera semplicistica, « neoromantica », e che si muove lungo quel crinale sottile che segna il confine tra la musica colta e quella di consumo. Negli eterogenei impasti sonori della sua musica è facile imbattersi in richiami alla musica applicata all'immagine (si è formato in questo campo con Ennio Morricone), al jazz, alla *ambient music* e agli stilemi che caratterizzano le ricerche di autori come Philip Glass o Michael Nyman, al cui minimalismo Podio si mostra partico-

larmente vicino in molti dei pezzi eseguiti in questa registrazione. Eterogenee anche le combinazioni strumentali, che vanno dal pianoforte solista della *Sonata* in tre movimenti (il brano più ampio della raccolta) e a quattro mani (*La Collana di Cassandra*, brano che dà il titolo all'intero CD), al violino solo di *Scena*, all'arpa solista o con il flauto e gli archi, al flauto e clavicembalo di *Skyline* fino al quartetto d'archi in *Codici del tempo*, pezzo in cui più forte emerge l'ispirazione minimalista.

Molto curate le esecuzioni affidate a giovani musicisti italiani che vantano una assidua frequentazione con le musiche di Podio.

Stefano Paoliantini